

Archivio selezionato: Massime

Autorità: Cassazione civile sez. I

Data: 20/02/2012

Numero: 2400

Parti: Cons. ortofrutta Bassa Valsugana **C. Sandri e altro**

Fonti: Giust. civ. 2013, 10, I, 2217

Giust. civ. Mass. 2012, 2, 182

Classificazioni: COMPROMESSO E ARBITRATO - Arbitrato - - in genere

Compromesso e arbitrato - Compromesso e clausola compromissoria - Art. 34 d.lg. n. 5 del 2003 -

Necessario conferimento del potere di nomina degli arbitri ad un terzo - Instaurazione del procedimento -

Modalità - Fondamento - Conseguenze

La norma dell'art. 34 d.lg. 17 gennaio 2003 n. 5, prescrive inderogabilmente che il potere di nomina degli arbitri sia conferito ad un terzo, mentre nulla dice quanto al modo d'instaurazione del procedimento; è indubbio, tuttavia, che sia necessaria la proposizione di una domanda, che identifichi gli estremi oggettivi e soggettivi del rapporto arbitrale, prevedendo il successivo articolo 35 l'iscrizione di tale domanda nel registro delle imprese; ne consegue che nel cosiddetto arbitrato societario la domanda diretta alla controparte si distingue nettamente dall'istanza per la nomina degli arbitri, senza che vi sia quindi necessaria contestualità tra questi due atti, né che tale istanza debba essere notificata a controparte, muovendo la prescrizione dell'art. 810 c.p.c. dal diverso presupposto della naturale contestualità tra domanda di arbitrato ed attivazione del procedimento di nomina degli arbitri.

Utente: Univ. degli Studi di Bologna Univ. degli Studi di Bologna - www.iusexplorer.it - 20.03.2014

© Copyright Giuffrè 2014. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156